



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1407

Prot. n. PAC

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Determinazioni in ordine al Fondo per la retribuzione di risultato del personale dirigenziale e del personale direttore per l'anno 2018.

Il giorno **19 Settembre 2019** ad ore **15:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

la normativa contrattuale vigente dispone che la Giunta provinciale definisca il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato. A tale proposito, si evidenziano di seguito le norme contrattuali introdotte con la contrattazione relativa al biennio 2016/2018:

1. per quanto concerne il personale dirigenziale, l'articolo 15 dell'Accordo per il rinnovo del Contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018 del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del Comparto Autonomie locali, sottoscritto il 29 ottobre 2018, ha sostituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, l'art. 74 "Retribuzione di risultato" del citato C.C.P.L.. La nuova versione della predetta norma ora recita:

“1. La retribuzione di risultato è finalizzata a remunerare i risultati conseguiti da ciascun dirigente come declinati nella metodologia adottata dall'Amministrazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 della l.p. n. 7/1997.

2. La retribuzione di risultato è corrisposta in proporzione alla valutazione conseguita dal dirigente, operata secondo la metodologia adottata dall'Amministrazione previo confronto con le Organizzazioni sindacali. Una percentuale non inferiore al 70% delle somme che residuano a seguito della corresponsione della retribuzione di risultato sulla base delle risultanze della valutazione sono destinate dalla Giunta provinciale, previa concertazione sindacale con il dipartimento competente in materia di personale, ad ulteriore finanziamento della retribuzione di risultato per l'anno successivo. Le eventuali somme residuali sono destinate l'anno successivo al finanziamento della retribuzione di risultato del personale dirigenziale per le finalizzazioni di cui al comma 4.

3. Per periodi di durata inferiore all'anno, la retribuzione di risultato spetta in ragione di tanti dodicesimi quanti sono i mesi di servizio, con arrotondamento al mese intero dei periodi pari o superiori ai 15 giorni. Gli importi non corrisposti per i periodi inferiori all'anno transitano in economia.

4. La dotazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato potrà essere integrata da parte della Giunta provinciale al fine di finanziare l'incremento della retribuzione di risultato o di posizione per il personale dirigenziale preposto a strutture di particolare complessità e/o comportanti l'assunzione di notevoli profili di responsabilità o per lo svolgimento di attività o progettualità strategiche di carattere temporaneo da individuarsi da parte della Giunta stessa sulla base di criteri oggettivi.

L'importo annuo della maggiorazione non potrà superare l'ammontare medio della retribuzione di risultato.

5. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 di questo C.C.P.L.”.

2. per quanto concerne il personale direttore:
 1. l'articolo 5 dell'Accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018 per il personale del comparto Autonomie locali con qualifica di direttore della Provincia autonoma di Trento e degli Enti strumentali, sottoscritto in data 5 aprile 2018, prevede che il fondo per la retribuzione di risultato è incrementato di un importo pari a euro 74.000,00 (netto oneri) per la Provincia, nonché di eventuali risorse contrattuali residue dall'applicazione dell'articolo 4 del medesimo accordo;

2. l'articolo 9 dell'Accordo integrativo del CCPL 2016 – 2018 per il personale del comparto Autonomie locali con qualifica di direttore della Provincia e degli enti strumentali, sottoscritto in data 29 ottobre 2018, dispone che con effetto a decorre dal 1° gennaio 2018 il fondo per la retribuzione di risultato è ulteriormente incrementato per l'ente Provincia, di un importo di euro 144.500,00 (netto oneri).

Ciò premesso, con questo provvedimento si assumono disposizioni in ordine alla definizione dei Fondi per la retribuzione di risultato per il personale dirigenziale e per il personale con qualifica di direttore per l'anno 2018.

A tal fine si evidenzia quanto segue:

1. per il personale dirigenziale:
 - a. si quantifica in lordi Euro 8.025,00 l'importo medio pro capite della retribuzione di risultato per i dirigenti di servizio o preposti a Unità di missione semplice o ad Agenzia semplice, in lordi Euro 10.198,00 l'importo medio pro capite per i dirigenti con posizione funzionale di dirigente generale preposti alla Direzione generale, ai Dipartimenti e all'Avvocatura della Provincia e in lordi euro 9.400,00 l'importo medio pro capite della retribuzione di risultato per i restanti dirigenti con trattamento economico di dirigente generale;
 - b. gli importi indicati al precedente punto a), moltiplicati per il numero delle rispettive posizioni dirigenziali costituiscono il Fondo stesso. Si dà atto che i medesimi importi medi devono essere integrati, per il personale dirigenziale preposto a strutture della Provincia, della quota derivante dalla ripartizione della parte dei compensi di cui all'articolo 47 bis, comma 4, della legge sul personale della Provincia, non erogata al personale dirigenziale che ha espletato incarichi di amministratore o di revisore dei conti presso agenzie e enti strumentali, secondo quanto stabilito dagli articoli da 1 a 4 dell'Accordo dirigenti sottoscritto in data 21 marzo 2012;
 - c. dal Fondo così costituito deve essere decurtata la quota pari al 10% che il Direttore generale della Provincia si è riservato, con circolare del 14 febbraio 2018, prot. n. 94204, al fine di destinarla ai dirigenti preposti a strutture provinciali per il riconoscimento di azioni inerenti:
 - o la legge provinciale 15 marzo 2018, n. 5 avente ad oggetto "Modificazioni della legge provinciale sull'attività amministrativa 1992, della legge provinciale per il governo del territorio 2015 e disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale";
 - o all'introduzione presso le strutture del controllo strategico;
 - d. il fondo sarà incrementato per effetto dell'utilizzo delle somme residuali derivanti dalla legge provinciale di assestamento 2018, dopo le destinazioni previste per la copertura dell'integrazione della retribuzione di posizione dei dirigenti preposti a strutture di particolare complessità e/o comportanti assunzione notevoli profili di responsabilità come individuati con la deliberazione n. 425/2019. Infatti, pur in considerazione del fatto che le risorse residuali in parola sarebbero da destinarsi alla copertura dell'art. 20 (indennità delega funzioni) dell'Accordo 29/10/18 e del comma 4 del già citato art. 74 (incremento della retribuzione di risultato o di posizione per il personale dirigenziale preposto a strutture di particolare complessità e/o comportanti l'assunzione di notevoli profili di responsabilità o per lo svolgimento di attività o progettualità strategiche di carattere temporaneo da individuarsi da parte della Giunta sulla base di criteri oggettivi), si rileva che per l'anno 2018, l'insediamento di questa giunta, avvenuto solo negli ultimi mesi dell'anno, non ha consentito di individuare progettualità specifiche; inoltre non erano presenti deleghe di

- funzione. Le somme residuali, pertanto, saranno utilizzate al fine di incrementare gli importi medi del personale dirigenziale preposto a strutture provinciali, in modo proporzionale agli importi medi spettanti una volta operata la riserva del Direttore generale;
- e. per quanto riguarda l'integrazione da destinare alla realizzazione di particolari e significativi progetti individuati dalla Giunta, per l'anno 2018 si ritiene di confermare la quantificazione dell'importo di euro 25.000,00 Euro (al netto degli oneri riflessi), da destinare ai dirigenti coinvolti nelle attività di seguito specificate:
- o attività di Accountable Manager presso il Nucleo elicotteri della Provincia, per un importo di euro 8.000,00;
 - o attività di responsabile della prevenzione della corruzione per la Provincia, fino ad un importo massimo di euro 8.500,00;
 - o attività collegate al "reimpianto" e informatizzazione del Libro fondiario del comune di Cortina d'Ampezzo nella misura di euro 4.500,00;
 - o attività collegate al ruolo di Responsabile della protezione dei dati personali, qualificato in inglese come DPO, nella misura di euro 4.000,00.
2. per il personale direttore:
- a. si quantifica in lordi Euro 2.724,00 l'importo medio pro capite della retribuzione di risultato. Tale importo moltiplicato per il numero di posizioni di direttore soggette alla valutazione costituisce il Fondo per la retribuzione di risultato dei direttori;
- b. l'importo medio indicato al precedente punto a) deve essere integrato, per i direttori preposti a strutture provinciali, della parte di compensi di cui all'articolo 47 bis, comma 4, della legge sul personale della Provincia, non erogata ai direttori che hanno espletato incarichi di amministratore o di revisore dei conti presso agenzie, enti strumentali e istituzioni scolastiche, secondo quanto stabilito dagli articoli da 1 a 4 dell'Accordo direttori sottoscritto in data 30 marzo 2012;
- c. il Fondo così costituito deve essere inoltre integrato come segue:
- o di un importo pari ad euro 74.000,00 (netto oneri) per la Provincia ai sensi dell'articolo 5 dell'Accordo 5 aprile 2018 nonché di eventuali risorse contrattuali residue dall'applicazione dell'art. 4 del medesimo Accordo;
 - o di un importo pari ad euro 144.500,00 (netto oneri) ai sensi dell'articolo 9 dell'Accordo 29 ottobre 2018;
- d. dal Fondo così costituito deve essere decurtata la quota pari al 10% che il Direttore generale della Provincia si è riservato, con circolare del 14 febbraio 2018, prot. n. 94204, per le medesime finalità già indicate per quanto riguarda il personale dirigenziale.

Relativamente alle modalità di erogazione, si evidenzia che non concorrono alla costituzione del budget le posizioni per le quali i contratti collettivi di lavoro stabiliscono che la corresponsione della retribuzione di risultato sia in misura forfetizzata commisurata a quella di più basso importo spettante ai Dirigenti e Direttori regolarmente valutati. Rientrano in tale fattispecie le posizioni di sostituto dirigente (ancorché valutato), sostituto direttore e le posizioni relative a personale non valutato perché non in servizio per determinate tipologie di assenza contrattualmente disciplinate. Per detto personale si dispone che la misura forfetizzata per l'anno 2018 è corrisposta, per il personale con incarico di dirigente nella misura dell'80 per cento dell'importo medio previsto per il personale con la qualifica di dirigente preposto ai servizi, alle unità di missione semplice e alle

agenzie semplici, mentre per il personale con incarico di direttore nella misura del 65 per cento dell'importo medio previsto per il personale con la qualifica di direttore.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modificazioni e integrazioni (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento);
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42),
- visto l'art. 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (Regolamento di contabilità);

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di approvare quanto indicato nelle premesse relativamente alle modalità per la costituzione dei Fondi destinati alla retribuzione di risultato nei confronti del personale dirigenziale e del personale direttore per l'anno 2018, nonché alle altre determinazioni ivi esplicitate;
2. di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art.63 della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, alla spesa relativa al presente provvedimento si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 959501, 959502 e 959510 e relativi articoli.

Adunanza chiusa ad ore 19:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace